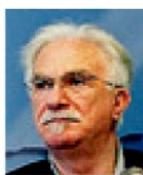


► **L'INTERVISTA** ► Il segretario della **Cisl** all'attacco

Bonanni: "Galera per gli evasori fiscali, come in Usa"

Il sindacalista: "Basta depenalizzazione, finiamola con la tolleranza nei confronti dei furbetti. Quello di Berlusconi sull'Imu è un puntiglio. Meglio ridurre le tasse. Rivedere ancora la riforma Fornero? Non mi convince"

Quando dal palco del Primo maggio, Raffaele Bonanni ha proposto di inasprire le sanzioni penali per il reato di evasione fiscale non scherzava. **Cannavò ► pag. 6**



Il segretario Cisl

Raffaele Bonanni

"Facciamo come negli Usa: chi evade va in galera"



**TASSE
E LAVORO**

Basta tolleranza
Quello di Berlusconi
sull'Imu è un puntiglio
Rivedere ancora
la riforma Fornero?
Non mi convince
di Salvatore Cannavò

Quando dal palco del Primo maggio, Raffaele Bonanni ha proposto di inasprire le sanzioni penali per il reato di evasione fiscale non scherzava. La sua idea è infatti quella di un inasprimento complessivo della legislazione vigente. "Il patteggiamento deve sparire" spiega in questa intervista al *Fatto quotidiano*. "Voglio vedere quanta gente, sapendo di rischiare la galera, è disposta a

evadere. Dovremmo fare come negli Usa e in generale come qualsiasi paese civile".

Segretario, lei sa bene che le sanzioni penali già esistono. In che senso occorre essere più duri?

Sappiamo bene qual è la legislazione vigente ma nel corso degli anni c'è stata una diffusa depenalizzazione e l'evasione fiscale, nei fatti, è diventata un reato amministrativo. Fatto salvo per chi evade cifre superiori ai 50 mila euro oppure per chi occulta redditi superiori ai 2 milioni. Sappiamo che c'è la galera fino a tre anni. Ma sappiamo anche che c'è il patteggiamento che permette di evitare la pena.

Occorre intervenire sul patteggiamento?

Innanzitutto occorre intervenire sulle soglie dei 50 mila euro e dei 2 milioni di reddito.

Propone di abbassare o eliminare la soglia?

Tutte le evasioni, tutte le risorse rubate allo Stato vanno rubricate come reato penale. È assurdo pensare che si vada in galera solo se si evade almeno 50 mila euro. Poi, sarà il buon senso a stabilire se fissare una soglia e quanto debba essere. Quanto al patteggiamento, deve semplicemente sparire perché non significa niente.

I Dolce e Gabbana o i Valentino Rossi, quindi, devono essere perseguiti penalmente?

Certo. Finché non ci sono pene esemplari l'evasore sarà indotto a evadere perché se viene pe-



scato sa che ci sarà il patteggiamento. Una norma "civetta" che considero inconsistente. Io sono stato l'unico a sostenere Equitalia quando sembrava che i criminali fossero coloro che pagano le tasse.

Le risorse della lotta all'evasione fiscale a cosa servono?

Alla riduzione delle tasse per il lavoro dipendente e per le imprese.

Ma voi sapete bene che con queste tasse si pagano sanità e servizi sociali a vantaggio dei lavoratori. Come si evita un possibile contraccolpo?

Non credo che sia questo il problema principale perché oggi il Paese ha il problema del congelamento dei consumi e quindi del blocco del sistema produttivo. Se non funziona il mercato interno non usciamo dalla crisi. Non lo dico io ma lo dice l'economista Stiglitz. Se aumenta il reddito disponibile e quindi i consumi alla fine aumenteranno anche le entrate fiscali.

Cosa dite allora sull'Imu?

Per noi la priorità è la riduzione fiscale. Se proprio devono intervenire sull'Imu, se proprio non ne possono fare a meno, la riduzione o la soppressione deve riguardare chi ha una sola

casa.

Che pensa della posizione ultimista di Berlusconi e Brunetta?

Si tratta di un puntiglio. Se davvero vogliono andare incontro alla gente devono semplicemente ridurre le tasse.

Che pensa dell'ipotesi di rivedere ancora la legge Fornero sul mercato del lavoro?

Non mi convince ricominciare daccapo. Comunque se vogliono intervenire devono ascoltare le parti sociali.

Una riedizione della concertazione?

La si chiami come si vuole, anche Andrea. Per me significa confronto. Se ritoccano la sanità ascolteranno i medici, se intervengono, ancora, sul mercato del lavoro occorre ascoltare chi ne capisce. Governi e parlamento si sono mossi finora su logiche ideologiche con l'obiettivo di piantare bandierine.

Con l'accordo sulla rappresentanza sindacale, accettato anche dalla Fiom, è pace fatta con Landini?

Io ho fatto un accordo con la Cgil e la Fiom è una federazione della Cgil. In ogni caso spero che sia pace perché gli atteggiamenti divisivi non hanno recato vantaggi. Mi sta bene che ci si ponga il problema di andare d'accordo anche con gli altri.

Le piace l'ipotesi di Guglielmo Epifani segretario del Pd?

Sì. Almeno so come ragiona.



RICETTE

Bonanni, segretario della Cisl, propone il carcere per gli evasori *Dlm*